ASSOLOMBARDA

RISING INDUSTRY

LE NUOVE GEOGRAFIE DELLA CRESCITA

ASSOLOMBARDA

RISING INDUSTRY

LE NUOVE GEOGRAFIE DELLA CRESCITA





Da Rethinking a Rising Industry

Il progetto strategico

Le **tecnologie digitali** generano un volume di **dati e conoscenza** senza precedenti, aprendo nuove opportunità di creazione di valore. In questo scenario, la competitività e la resilienza delle imprese dipendono sempre più dalla capacità di valorizzare e condividere i dati che non hanno più soltanto un valore di supporto alle attività operative, ma tendono a divenire un vero e proprio patrimonio aziendale. La loro valorizzazione consente di comprendere meglio fenomeni complessi, individuare opportunità di miglioramento, anticipare criticità e definire strategie di business basate su evidenze oggettive.

Parallelamente, **l'Intelligenza Artificiale** (Artificial Intelligence - AI) si conferma oggi come una delle leve principali per la competitività del sistema produttivo. Il valore dell'AI non nasce però esclusivamente dagli algoritmi, ma dalla capacità delle imprese di mettere a fattor comune dati, competenze, tecnologie e casi applicativi concreti. È da questa convinzione, dal ripensare il modo di fare impresa grazie all'enorme potenzialità dei dati, che nasce **forgIA**, l'iniziativa **promossa da Assolombarda** per accompagnare il tessuto produttivo verso una nuova fase di innovazione industriale fondata sui dati e sull'Intelligenza Artificiale.

La visione alla base dell'iniziativa è rendere il nostro territorio, a partire dal quadrilatero di Assolombarda, un punto di riferimento per l'innovazione industriale guidata dai dati, favorendo la collaborazione tra imprese, centri di ricerca, partner tecnologici e sviluppatori di soluzioni AI. Per raggiungere questo obiettivo, forgIA ha dato vita a un insieme coordinato di iniziative e programmi che affrontano simultaneamente gli aspetti tecnologici, organizzativi, culturali e industriali necessari per accelerare l'adozione dell'Intelligenza Artificiale.

In particolare, sono stati inizialmente sviluppati quattro programmi complementari:

- **forgIA Industrial Data Ecosystem (IDE)**, per favorire la condivisione sicura di dati, modelli e soluzioni AI e la creazione di valore lungo le filiere produttive attraverso standard comuni;
- **forgIA Accelerate**, per supportare l'adozione concreta di soluzioni di Intelligenza Artificiale nelle imprese;
- **forgIA Academy,** per diffondere competenze e cultura del dato attraverso formazione e networking;
- **forgIA Leadership Initiative**, per valorizzare dati e AI tramite percorsi di peer learning e programmi di mentoring condotti da aziende leader e best performer.

forgIA IDE rappresenta il nucleo di partenza dell'intera strategia. Si tratta dell'architettura che consente la condivisione sicura dei dati e crea le condizioni per lo sviluppo di applicazioni di Intelligenza Artificiale ad alto impatto, valorizzando in particolare l'enorme patrimonio di dati a disposizione delle imprese.

Inoltre, riconoscendo la Physical AI come uno dei principali driver di crescita del manifatturiero nel prossimo decennio, si sta allargando il perimetro strategico di forgIA con il programma **Physical AI Ecosystem**, che mira a creare il principale hub italiano per la convergenza tra Intelligenza Artificiale e manifattura, con una forte vocazione internazionale, rafforzando la posizione di Milano, della Lombardia e dell'Italia come territorio europeo di riferimento per la prossima generazione di sistemi intelligenti.

Lo sviluppo dell'ecosistema e dei casi d'uso

Assolombarda ha svolto un ruolo fondamentale nel sensibilizzare le aziende associate sull'importanza di valorizzare i dati e di adottare soluzioni avanzate di Intelligenza Artificiale. Inoltre, il confronto diretto con le imprese ha consentito di far emergere, approfondire e affrontare le barriere culturali e operative che possono limitare il potenziale e l'applicabilità di un ecosistema di condivisione dei dati.

Nel corso dell'ultimo anno forgIA ha compiuto passi significativi nella definizione delle fondamenta tecnologiche, operative e collaborative dell'Industrial Data Ecosystem. Il lavoro svolto finora ha coinvolto imprese, partner scientifici e stakeholder industriali in un percorso di progettazione e co-design finalizzato a comprendere bisogni, opportunità e modalità concrete di applicazione dell'Intelligenza Artificiale nel contesto aziendale e manifatturiero, in particolare.

Oltre **venti aziende early adopter** hanno partecipato alle attività di approfondimento e sperimentazione, contribuendo all'identificazione di **più di sessanta casi d'uso** in cui l'ecosistema forgIA può fare la differenza per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale. Alcuni di questi casi d'uso hanno già raggiunto una fase di concreta implementazione, mentre numerose ulteriori progettualità sono oggi in definizione e andranno ad alimentare una pipeline significativa nei prossimi mesi.

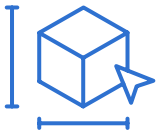
Uno degli insegnamenti emersi con maggiore evidenza riguarda il valore di un approccio guidato dai bisogni industriali.

Le imprese mostrano infatti un forte interesse verso soluzioni capaci di rispondere a problemi operativi concreti, quali la visibilità lungo la supply chain, l'efficienza energetica, il monitoraggio delle performance, la cristallizzazione del know-how o l'accesso a competenze avanzate, più che verso iniziative esclusivamente orientate alla sperimentazione tecnologica.

forgIA Use Cases

Parallelamente al lavoro di design e avvio dell'ambiente di collaborazione forgIA IDE, è stato portato avanti un importante lavoro di confronto e ascolto attivo di un gruppo di imprese al fine di far emergere e procedere allo sviluppo di casi d'uso industriali basati sulla condivisione dati e sull'Intelligenza Artificiale per alimentare una prima Proof of Concept (PoC) dell'ecosistema.

I casi d'uso raccolti afferiscono a diversi cluster tematici, dalla logistica alla compliance, dalla market intelligence al knowledge management, fino a sales e gestione del personale. Pur essendo stati condotti incontri individuali con ciascuna azienda, è emersa una significativa convergenza delle esigenze e, di conseguenza, dei possibili casi d'uso, alcuni dei quali particolarmente ricorrenti. Si riporta di seguito una sintesi:



A) Logistica / Supply Chain / Capacity Management

A.1 "Integrazione magazzini"

Ottimizzare la disponibilità di componenti e spazi di magazzino attraverso la condivisione sicura di dati su giacenze, disponibilità e fabbisogni tra imprese partner.

A.2 "Borsino per materie prime, componenti e attrezzature"

Facilitare il reperimento rapido di materie prime, componenti e attrezzature attraverso un ambiente condiviso che consenta alle imprese di scambiare disponibilità, condizioni e tempi di consegna.

A.3 “Accesso strutturato ai datasheet di prodotto”

Rendere accessibili e interrogabili le informazioni tecniche di prodotto attraverso un modello dati condiviso e interfacce standard, riducendo attività manuali e dipendenza da documenti statici.

A.4 “Post-order management / expediting”

Migliorare la gestione della supply chain attraverso la condivisione in tempo reale dello stato degli ordini e delle tempistiche di consegna, abilitata da agenti AI, riducendo inefficienze nei processi di approvvigionamento.

A.5 “Ottimizzazione agende sanitarie”

Ottimizzare la gestione delle agende sanitarie attraverso la condivisione e l’analisi dei dati di prenotazione, riducendo disdette e inefficienze nell’erogazione delle prestazioni.

A.6 “AI per pianificazione operativa, stock e fabbisogni”

Facilitare l’accesso a soluzioni di Intelligenza Artificiale già validate, mettendo a disposizione delle PMI servizi e capability AI pronti all’uso per supportare i principali processi aziendali.



B) HR / Welfare / Competenze

B.1 “Welfare condiviso / Mobilità casa-lavoro”

Favorire l’accesso a servizi di welfare condivisi attraverso l’aggregazione della domanda tra PMI, rendendo più sostenibili e attrattive le iniziative a beneficio dei lavoratori.

B.2 “Knowledge transfer interno”

Preservare e valorizzare il patrimonio di competenze aziendali attraverso strumenti digitali per la raccolta, condivisione e trasferimento della conoscenza, riducendo i rischi legati a turnover e pensionamenti.

B.3 “Mappatura domanda/offerta di competenze”

Migliorare l’allineamento tra domanda e offerta di competenze attraverso la condivisione dei fabbisogni professionali delle imprese, supportando la collaborazione con il sistema formativo.

B.4 “People analytics per recruiting, retention e sviluppo delle persone”

Rendere più efficaci i processi di recruiting, sviluppo e retention attraverso l’analisi dei dati HR e l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale a supporto delle decisioni su gestione delle competenze e talenti aziendali.



C) Sostenibilità / Compliance / Rischio di filiera

C.1 “Sostenibilità di filiera”

Migliorare il monitoraggio della sostenibilità di filiera attraverso raccolta e condivisione strutturata di dati ambientali, supportando valutazione continua degli impatti e maggiore trasparenza verso gli stakeholder.

C.2 “Certificazione impatto efficientamento energetico”

Misurare e monitorare i benefici degli interventi di efficientamento energetico attraverso la condivisione strutturata di dati di consumo, supportando reporting, certificazione e verifica degli impatti ottenuti.

C.3 “Schede di Sicurezza strutturate”

Digitalizzare e semplificare la gestione delle Schede di Sicurezza attraverso la condivisione strutturata dei dati lungo la filiera, riducendo attività manuali, rischi di errore e criticità legate alla compliance.

C.4 “Digital Product Passport”

Abilitare la condivisione strutturata delle informazioni necessarie al Digital Product Passport, favorendo la tracciabilità e la gestione dei dati lungo l’intero ciclo di vita del prodotto.

C.5 “Framework condiviso per cyber supply chain”

Migliorare la valutazione e il monitoraggio del rischio cyber lungo la filiera attraverso la condivisione di metriche, evidenze e pratiche comuni, riducendo frammentazione e oneri per clienti e fornitori.

D) Commerciale / Preventivazione / Gare

D.1 “Grandi commesse internazionali”

Facilitare la partecipazione congiunta a gare complesse attraverso la collaborazione tra imprese e la condivisione strutturata delle informazioni, semplificando l’individuazione dei partner e l’analisi delle specifiche tecniche di gara.

D.2 “Verifica brevetti”

Supportare la valorizzazione della proprietà intellettuale attraverso l’analisi automatizzata dei brevetti esistenti, facilitando la verifica di originalità delle innovazioni e riducendo il rischio di violazioni brevettuali.

D.3 “AI-assisted quoting con dati esterni”

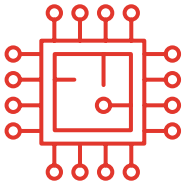
Rendere più efficienti i processi di preventivazione attraverso l’analisi automatizzata di capitolati e documentazione tecnica, riducendo tempi, attività manuali ed errori nella formulazione delle offerte.

D.4 “Preventivazione AI nel contract e hospitality”

Accelerare e ottimizzare la preventivazione di progetti complessi attraverso l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale, supportando la generazione di offerte coerenti con requisiti, vincoli e cataloghi aziendali.

D.5 “Matching industriale tra bisogni e capacità delle aziende associate”

Facilitare l’individuazione di partner e competenze sul territorio attraverso la condivisione strutturata delle capacità aziendali, favorendo il matching tra fabbisogni industriali e opportunità di collaborazione tra imprese.



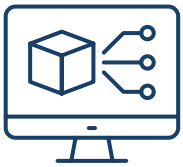
E) Finance / Market Intelligence

E.1 “Previsione budget dei settori industriali”

Migliorare la comprensione delle dinamiche di mercato attraverso l’analisi aggregata e sicura dei dati di domanda e degli ordinativi, supportando una pianificazione strategica basata su evidenze condivise.

E.2 “Data platform per fonti esterne certificate”

Semplificare l’accesso e l’utilizzo di dati esterni attraverso la standardizzazione e la condivisione di fonti certificate, riducendo costi di integrazione, inefficienze e duplicazioni tra imprese.



F) Knowledge Management / Operations / Back-office

F.1 “Automazione documentale in back-office”

Automatizzare l’estrazione e la verifica dei dati contenuti in documenti eterogenei con l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale, riducendo attività manuali e tempi di gestione di processi amministrativi e tecnici.

F.2 “Computer Vision per qualità e tracciabilità”

Migliorare il controllo qualità attraverso la condivisione di soluzioni di visione artificiale per l’identificazione delle non conformità, favorendo tracciabilità dei difetti e miglioramento continuo dei processi produttivi.

F.3 “Database normativo condiviso”

Supportare gestione e interpretazione dei requisiti normativi attraverso la condivisione di conoscenze, casi d’uso e l’utilizzo di strumenti AI per l’analisi documentale, favorendo processi decisionali rapidi e informati.

F.4 “Knowledge management tecnico per manutenzione e supporto clienti”

Valorizzare e rendere accessibile la conoscenza tecnica aziendale attraverso assistenti basati su AI, supportando manutenzione, troubleshooting e accesso rapido a informazioni su impianti, macchine e processi.

F.5 “Valorizzazione dei dati di processo e telemetria di prodotto”

Valorizzare i dati generati da impianti, macchine e processi attraverso la loro condivisione sicura e controllata, abilitando servizi avanzati di manutenzione, supporto tecnico, ottimizzazione delle prestazioni e innovazione di prodotto.

F.6 “Controllo qualità documentale lungo la filiera”

Migliorare la qualità e l’efficienza degli scambi documentali lungo la filiera attraverso capability di verifica automatizzata della conformità, riducendo errori, rilavorazioni e tempi di approvazione tra clienti e fornitori.

A questi, inoltre, si aggiungono le ulteriori progettualità già identificate nell'ambito della pipeline forgIA Accelerate, tra cui quelle con le aziende di UCIMU.

Use case rilasciati pubblicamente

Tra i casi d'uso più avanzati figura il progetto proposto e sviluppato con **Hydroservice**, PMI che opera nella progettazione e realizzazione di impianti oleodinamici e soluzioni ingegneristiche su misura, focalizzato sulla condivisione selettiva di informazioni relative alla disponibilità di magazzino. La soluzione consente alle imprese di individuare più rapidamente materiali e capacità di stoccaggio disponibili, migliorando la reattività delle catene di fornitura e riducendo inefficienze operative.

Con **Maire**, grande gruppo internazionale che sviluppa e realizza impianti e soluzioni innovative per l'energia, la chimica e la transizione energetica, è invece in corso lo sviluppo di una soluzione dedicata al monitoraggio degli ordini lungo la supply chain.

L'obiettivo è rendere disponibili informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento delle forniture, migliorando la pianificazione produttiva e superando processi ancora fortemente dipendenti da comunicazioni frammentate e documentazione non integrata.

Il progetto sviluppato con **Epta**, gruppo multinazionale specializzato nella progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie per la refrigerazione commerciale, si concentra sulla misurazione dell'impatto degli interventi di efficienza energetica nel settore della refrigerazione commerciale.
Attraverso l'utilizzo dei dati, le aziende possono quantificare in modo oggettivo i benefici ottenuti da iniziative di efficientamento energetico, supportando attività di rendicontazione ESG e valorizzando gli investimenti realizzati.

Infine, con **Bracco**, gruppo internazionale attivo nel settore healthcare e leader nella diagnostica per immagini, a partire dall'esperienza maturata dall'azienda per la realizzazione della piattaforma Ippocrate, sono in corso approfondimenti sul tema del federated learning, un approccio che consente a più organizzazioni di addestrare modelli di Intelligenza Artificiale su dati distribuiti senza condividere direttamente le informazioni sottostanti. Si tratta di un elemento particolarmente strategico per contesti caratterizzati da elevati requisiti di riservatezza, protezione della proprietà intellettuale e compliance normativa.

forgIA Accelerate

Nell'ambito del programma forgIA Accelerate è stato avviato un percorso con UCIMU (Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili) che ha portato alla definizione di ulteriori casi d'uso d'interesse. Si è partiti con un convegno introduttivo che ha coinvolto 50 partecipanti, per poi passare a un lavoro più operativo con due workshop di Design Thinking che hanno visto protagonista un gruppo pilota di 8 aziende.



Tali workshop hanno consentito di far emergere e analizzare due use case ritenuti di maggiore interesse ai fini di una concreta implementazione:

• “LLM per la traduzione tecnica avanzata”: automatizzare la traduzione di contenuti tecnici destinati ai mercati esteri attraverso lo sviluppo e l’utilizzo di modelli AI e glossari condivisi, riducendo tempi e costi e garantendo qualità superiore.

• “Learning path di filiera per l’AI”: diffondere competenze sull’Intelligenza Artificiale lungo la filiera attraverso percorsi formativi condivisi, favorendo l’adozione di strumenti, linguaggi e best practice comuni.

Tali use case sono attualmente oggetto di approfondimento da parte del Team forgIA, in vista dello sviluppo previsto a partire dal quarto trimestre del 2026.

forgIA Academy

Il programma forgIA Academy si rivolge a un pubblico aziendale eterogeneo e mira a sviluppare una maggiore consapevolezza sull'utilizzo dei dati e sulle potenzialità degli strumenti di intelligenza artificiale in ambito aziendale, attraverso eventi divulgativi e di approfondimento sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale nei diversi settori industriali, e visite o incontri tematici presso realtà altamente innovative nel campo dell'intelligenza artificiale.

Da dicembre 2025 sono stati realizzati oltre 15 eventi dedicati; ricordiamo in particolare, "ForgIAre il futuro delle imprese" (11 febbraio) con una partecipazione di oltre 200 persone, in collaborazione con Comitato Leonardo, e "Rethinking Manufacturing" (25 giugno) evento internazionale con una partecipazione di oltre 230 persone, in collaborazione con il Politecnico di Milano. A questi si sono aggiunti appuntamenti di territorio (nelle province del quadrilatero di Assolombarda), di filiera e con focus sui diversi gruppi merceologici come il ciclo di incontri "Next Engineering", dedicato alle imprese della sezione Engineering Services.

Dal 5 all'11 luglio si è svolto "Silicon Valley Innovation Tour", il primo evento all'estero di forgIA Academy.

La missione, organizzata in collaborazione con Ecole e AUSED, ha portato oltre 20 manager di aziende grandi e dinamiche a esplorare l'impatto dell'intelligenza artificiale in alcuni dei luoghi in cui questa tecnologia evolve più rapidamente. I partecipanti hanno visitato alcuni dei principali poli dell'innovazione a livello globale, come UC Berkeley, hanno incontrato attori chiave del settore dell'intelligenza artificiale, come NVIDIA e Oracle, e si sono confrontati con aziende all'avanguardia nelle applicazioni di physical AI, come Zoox e Multiply Labs.

In 7 mesi sono state coinvolte oltre 700 persone, lavorando su competenze, adozione e cultura del dato. Grazie all'impegno delle imprese nella condivisione di best practice e applicazioni di AI, è stata inoltre realizzata e resa disponibile sulla piattaforma Bussola 4.0, la **"AI Use Case Library - (by) forgIA"**, che raccoglie casi d'uso reali organizzati per funzione aziendale.

Infine, si sta lavorando con le università del territorio per lanciare nei prossimi mesi lo **“University Contest – forgIA”** attraverso il quale team di studenti si sfideranno proponendo soluzioni AI-based sulle sfide proposte sulla base delle esperienze aziendali.

Il front-end e il modello operativo di forgIA IDE

Un passaggio particolarmente rilevante riguarda il lavoro finalizzato alla realizzazione e al rilascio della prima versione navigabile del front-end del forgIA Industrial Data Ecosystem. Si tratta della componente visibile dell’ecosistema, attraverso la quale le imprese potranno progressivamente accedere a dati, servizi, asset digitali e capability di Intelligenza Artificiale. La disponibilità di questa prima piattaforma costituisce il passaggio che consente di evolvere dalla fase di sperimentazione verso una logica di industrializzazione, rendendo progressivamente fruibili alle imprese i risultati del lavoro svolto negli ultimi mesi e creando le premesse per un’estensione dell’ecosistema su scala più ampia.

Parallelamente allo sviluppo tecnologico, Assolombarda sta lavorando alla **definizione del modello operativo dell'ecosistema.** Sono stati individuati i principali ruoli, disegnate le relazioni tra i partecipanti e avviata la costruzione delle regole che disciplineranno l'accesso, la condivisione e la valorizzazione dei diversi asset presenti nella piattaforma, che stabiliscono il quadro di fiducia dell'ecosistema. Inoltre, sono state considerate con attenzione le **barriere operative** che potrebbero limitare il potenziale e l'applicabilità di un ecosistema di condivisione dei dati, concentrandosi su sicurezza e sovranità del dato e tutela della proprietà intellettuale.

La piattaforma non si limiterà a raccogliere contenuti tecnici, ma offrirà alle aziende un punto di riferimento completo, fornendo risposte, orientamento strategico e stimoli utili per avviare e sviluppare nuove iniziative all'interno dell'ecosistema.

Partner operativo per lo sviluppo di forgIA IDE è **Cefriel**, forte della sua pluriennale esperienza negli ecosistemi digitali e del ruolo di primo piano nella realizzazione di E015, l'ecosistema digitale di Expo Milano 2015, diventato un modello di riferimento per l'integrazione di servizi tra soggetti pubblici e privati; un'esperienza consolidata che ne fa l'interlocutore naturale per dare concretezza tecnica e metodologica al progetto.

Un ecosistema fondato sulle partnership

La costruzione di un'infrastruttura di questa natura richiede competenze multidisciplinari e una forte capacità di collaborazione. forgIA ha raccolto sin da subito l'interesse e il sostegno di diverse parti del Sistema Confindustria; accordi di collaborazione sono già in essere con associazioni territoriali e di categoria che condividono l'obiettivo di favorire la diffusione dell'intelligenza artificiale nelle imprese.

La realizzazione dell'ecosistema forgIA ha inoltre richiesto l'attivazione di un ampio **network di partner scientifici e tecnologici**, tra cui Politecnico di Milano, MADE, AIRIC, AI4I (Istituto Italiano di Intelligenza Artificiale per l'Industria) e Cineca-IT4LIA, che supportano l'iniziativa mettendo a disposizione competenze specialistiche, infrastrutture e capacità di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese. A queste collaborazioni si aggiungono **importanti partnership internazionali** recentemente avviate, tra cui **quella con Core42**, che contribuiranno a rafforzare ulteriormente la sostenibilità tecnologica, la capacità di innovazione e le prospettive di crescita dell'ecosistema.



I prossimi passi

Oggi forgIA entra in una nuova fase del proprio percorso di sviluppo. Dopo avere costruito le fondamenta dell'ecosistema, definito i primi casi d'uso, consolidato le partnership tecnologiche e impostato una prima piattaforma operativa, l'obiettivo è accelerare verso la progressiva **industrializzazione.** La fase pilota del progetto ha infatti rappresentato un importante banco di prova per **validare l'interesse delle aziende verso l'iniziativa**, registrando un livello di coinvolgimento particolarmente elevato. Tale riscontro conferma la rilevanza del progetto e rende ancora più strategico procedere verso una sua progressiva industrializzazione, al fine di dotare l'ecosistema di un modello strutturato e scalabile, capace di accogliere un numero crescente di imprese e amplificarne l'impatto nel tempo. Nei prossimi mesi l'attenzione sarà rivolta al completamento del modello operativo e di governance, all'ampliamento del portafoglio di asset e capability disponibili, al consolidamento dei casi d'uso avviati e al coinvolgimento di nuovi cluster industriali e nuove imprese interessate a partecipare all'ecosistema.

Proseguono inoltre le attività di valutazione e attivazione di **ulteriori progettualità** già identificate nell'ambito della pipeline forgIA Accelerate (tra cui quelle con UCIMU, ASSOMAC e il gruppo delle aziende Micro Meccatroniche di Assolombarda), unitamente alle interlocuzioni con le aziende già coinvolte negli approfondimenti. Infine, sul fronte della **Physical AI** verrà portato avanti lo sviluppo del forgIA Physical AI Ecosystem con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra competenze hardware e software e connettere le imprese lombarde ai principali ecosistemi internazionali della Physical AI, valorizzandone il know-how industriale a livello globale. In questo quadro di sviluppo, assume particolare rilevanza il programma regionale delle Zone di Innovazione e Sviluppo (ZIS), all'interno del quale Assolombarda e i partner forgIA hanno dato vita al progetto di **ZIS Artificial Intelligence**, punto di riferimento per la diffusione e adozione dell'AI nel sistema manifatturiero lombardo.

L'Advisory Board del progetto forgIA

Coordinatore

Stefano Venturi, Special advisor Intelligenza Artificiale e Transizione Digitale Assolombarda e Presidente CEFRIEL

Partecipanti Tech – Science

Arlandini Claudio, CINECA - IT4LIA

Bonfiglio Francesco, INNOVATE EUROPE FOUNDATION

De Biasio Alessandro, CEFRIEL

Gatti Nicola, POLITECNICO DI MILANO

Pammolli Fabio, AI4I

Taisch Marco, POLITECNICO DI MILANO

Partecipanti Aziendali

Andrini Enrico, BONFIGLIOLI RIDUTTORI

Ascione Roberto, FUTURE HEALTH VENTURES

Bassoli Claudio, HPE

Berra Valerio, HYDROSERVICE

Cifarelli Renato, CIFARELLI

Della Bella Davide, UCIMU

Galli Massimiliano, SIEMENS

Macellari Mattia, CATAMACRO

Maggi Enrico, IMPRESOFT ENGAGE

Mariella Michele, MAIRE

Napoli Matteo, SCHINDLER

Nardi Mario, PIETRO FIORENTINI

Periti Antonella, EDISON

Provini Andrea, BRACCO IMAGING

Rizzardi Ornella, GOGLIO

Savevski Victor, HUMANITAS

Tamma Pier Paolo, PIRELLI SISTEMI INFORMATIVI

Vivaldelli Alberto, UPA

Partecipanti Istituzionali

Marchetti Mariarosa, REGIONE LOMBARDIA

Pavone Layla, COMUNE DI MILANO



ASSOLOMBARDA

assolombarda.it

ASSOLOMBARDA
ASSEMBLEA GENERALE

12 Ottobre 2026 | Teatro Dal Verme - Milano